

# CRONACHE

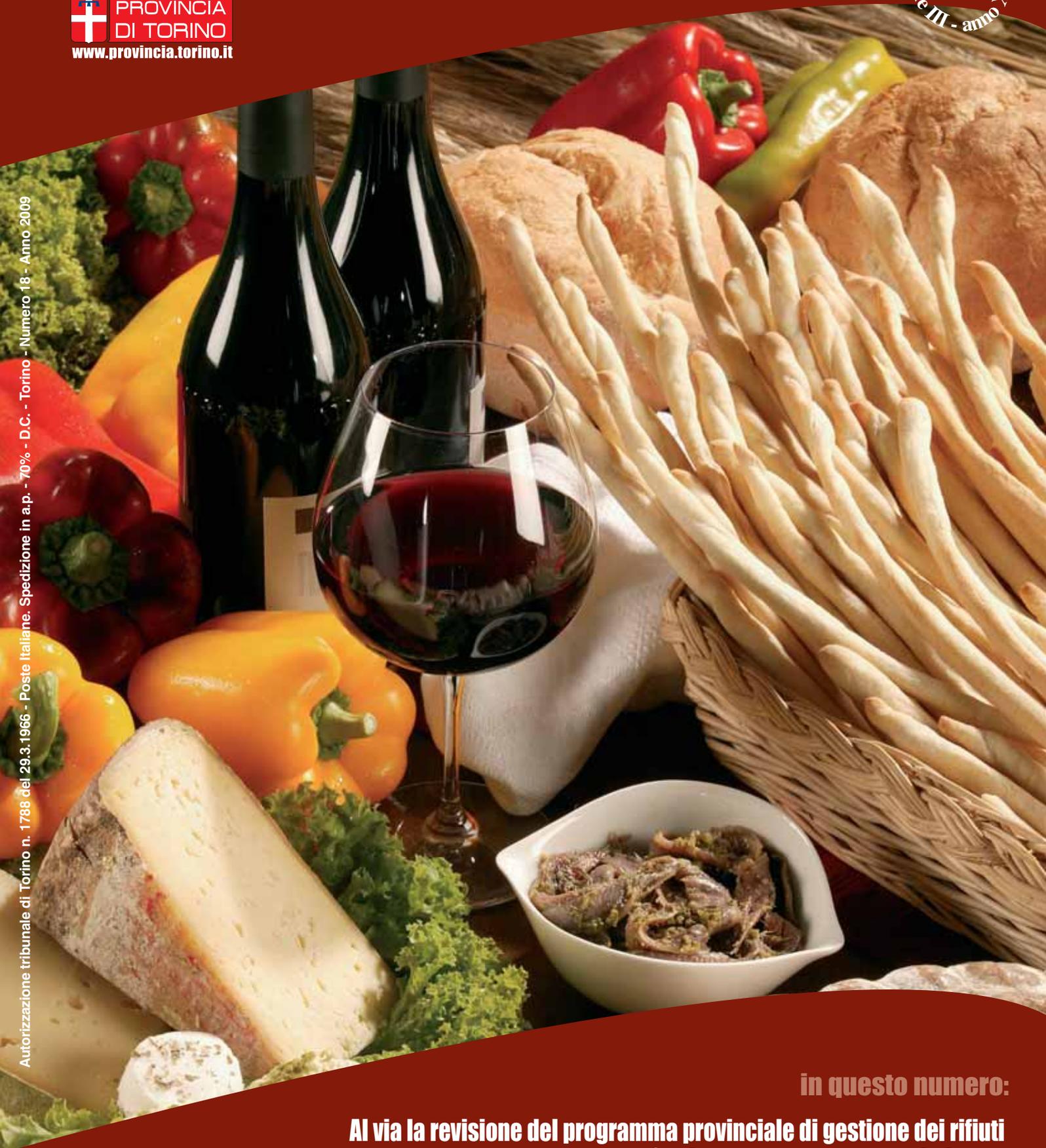
da palazzo cisterna

25.09.09  
18  
serie III - anno XV



PROVINCIA  
DI TORINO  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 18 - Anno 2009



in questo numero:

**Al via la revisione del programma provinciale di gestione dei rifiuti  
Settimo appuntamento con lo Lavoro  
Nasce "Torino, capitale del gusto"**

Ogni settimana l'inserto  
**"La Voce del Consiglio"**

# SOMMARIO

**3** **PRIMO PIANO**  
Al via la revisione del programma provinciale di gestione dei rifiuti

**5** Settimo appuntamento con lo Lavoro

**6** **EVENTI**  
Nasce "Torino, capitale del gusto"

**7** I "viaggi del Paniere" 2009 si concludono in Valsusa

**8** A "Cheese" Tome, Saras del Fén e Civirin della Valchiusella



**9** Il premio "Go Slow" al Parco del Gran Paradiso

**10** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**  
Il Congo scommette sulla formazione



**11** Fondi disponibili per giovani ricercatori

**12** In tv "You Provincia" e "La Voce del Consiglio"

**13** Anche la montagna si fa spazio sul teleschermo

## Rubrica

**13** Lente d'ingrandimento

**14** **Tuttocultura**  
- La cultura è appartenenza: nuove regole per i contributi  
- Organalia - Ekklesia 2009 a Chivasso

**16** Letture dei Paesi tuoi

**18** Accade a Torino

In copertina:

Torino, capitale del gusto

Foto di Roberto Borgo. Archivio Turismo Torino e Provincia

In IV copertina:

lo Lavoro

## Mondiali di Baseball a Torino, la prima palla all'Assessore

La settimana scorsa il baseball mondiale ha fatto tappa a Torino: davanti al folto pubblico richiamato al campo di via Passo Buole si sono disputate tre partite della poule a otto squadre per la qualificazione alla finalissima del Campionato del Mondo, in programma domenica 27 settembre a Nettuno, "Mecca" del baseball italiano. Il tasso tecnico della rassegna mondiale ospitata quest'anno dall'Italia è testimoniato dal numero di giocatori professionisti che saranno schierati dalle squadre nazionali: 24 di Portorico, 22 di USA, 22 del Canada, 18 dell'Australia, 13 della Corea del Sud. Domenica 20 un'Italia peraltro più che decorosa è stata travolta per 12-3 dagli Stati Uniti. Gli azzurri sono riusciti a rimanere in partita per 4 riprese, poi si sono dovuti inchinare alla legge del più forte. A Torino i giocatori a stelle e strisce avevano già sommerso Taiwan per 14-3 giovedì 17, nella partita in cui la prima palla è stata lanciata dall'assessore allo Sport, Gianfranco Porqueddu. "Un altro grande evento sportivo è approdato a Torino - ha sottolineato l'Assessore - a testimonianza del fascino e dell'interesse internazionale che tuttora esercita la città che ha ospitato le Olimpiadi del 2006. I Mondiali ci hanno offerto l'occasione per rilanciare nel nostro territorio una disciplina che a Torino ha forti e storiche radici".



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

# Al via la revisione del programma provinciale di gestione dei rifiuti

*Sarà sottoposto a un'accurata analisi e saranno individuati nuovi indirizzi e nuove azioni*

Come far aumentare la raccolta differenziata? Come gestire le discariche nella fase "transitoria", cioè finché l'impianto del Gerbido non entrerà in funzione? Serve per davvero un secondo termovalorizzatore? Come rendere omogenee le tariffe su tutto il territorio? Esiste un modello di governo, in tema di gestione dei rifiuti, più efficiente di quello attualmente in essere fra Regione, Provincia, Comuni, Consorzi e Aziende?

A tutte queste domande dovrà rispondere il nuovo programma provinciale di gestione dei rifiuti: l'avvio della sua revisione è stata approvata dalla Giunta e presentato il 17 settembre dal presidente Antonio Saitta e dall'assessore all'ambiente Roberto Ronco.

Il programma provinciale di gestione dei rifiuti fornisce gli indirizzi per le attività di gestione dei rifiuti (sia in tema di produzione che di

modalità di raccolta e recupero), di impiantistica (cioè di discariche, termovalorizzatori, impianti di compostaggio etc...), di tariffe, di governance (cioè il sistema che governa i rapporti fra Regione, Provincia, Comuni, Consorzi, Aziende). Quello attualmente in vigore è frutto di una revisione avvenuta nel 2006 e ha come orizzonte temporale il 2011, ma in realtà in meno di tre anni molte situazioni sono cambiate e sono necessari "aggiustamenti" e nuove valutazioni affinché la gestione dei rifiuti risponda realmente alle esigenze del territorio.

Per esempio: se nella seconda metà del 2008, complice la congiuntura economica sfavorevole, si è assistito a una consistente riduzione nella produzione dei rifiuti, i primi dati del 2009 lasciano prevedere una lieve risalita: per porre un freno, occorre pensare nuove politiche.

Difficile infatti superare gli ottimi risultati raggiunti con la raccolta differenziata domiciliare sul territorio, ora occorre insistere anche su altri aspetti, come la riduzione degli imballaggi o l'aumento del compostaggio domestico.

"Ci siamo confrontati su quello che prevedeva il programma - ha spiegato Saitta - e dopo aver fatto il punto su quanto è stato fatto, abbiamo anche indicato ciò che resta da fare. In questa prima fase è stato individuato il percorso da compiere, e ci siamo dati tempi certi. E ci tengo a sottolineare che il lavoro sarà svolto tutto all'interno dell'ente, senza ricorrere a consulenze esterne".

Tutti gli elementi del programma provinciale - e cioè produzione e raccolta dei rifiuti, governance, impiantistica, tariffe - verranno sottoposti a un'accurata analisi e porteranno a individuare



*Il presidente Saitta e l'assessore Ronco alla presentazione della revisione del programma*

nuovi indirizzi e nuove azioni: la stretta collaborazione con Ato rifiuti consentirà da un lato il migliore aggiornamento dei dati e dall'altro la massima coerenza con il piano d'ambito, strumento attuativo del programma. Una revisione che vedrà coinvolti tutti i soggetti della "filiera rifiuti" (a cominciare, ovviamente, da Comuni e Consorzi), in modo che le decisioni siano pienamente condivise e rispondano, oltre a un obiettivo comune e generale, anche alle specifiche esigenze delle realtà locali. Per questo i tempi per la realizzazione del nuovo programma sono serrati: l'obiettivo è arrivare a gennaio 2010 già con una bozza del programma su cui aprire il confronto, per adottarlo già all'arrivo dell'estate.

"Un tempo congruo e suffi-



ciente - ha commentato l'assessore Ronco - l'obiettivo è dare risposte di livello alto e condivise, per rendere il sistema di gestione dei rifiuti migliore di quello che è oggi. Ma non partiamo da

zero: il nostro territorio è autosufficiente, ha raggiunto il 50% di raccolta differenziata, e contrariamente ad altre realtà italiane, non c'è un'accanita conflittualità sociale".

### Notte verde senza motori nel centro di Torino



La notte non sempre è nera o bianca, può essere anche verde come quella di venerdì 25 settembre a Torino, fitta di appuntamenti all'insegna dell'ambiente e della sostenibilità degli stili di vita.

Merito del lavoro congiunto del Comune, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte che, a chiusura della Settimana Europea della Mobilità, hanno organizzato concerti, proiezione di filmati, mercatini tematici, apertura notturna di musei e altro ancora. La collaborazione di Enti territoriali, così come di associazioni grandi e piccole ha permesso di articolare un calendario per tutti, godibile rigorosamente a piedi, con i mezzi pubblici o con l'inseparabile bicicletta.

Spenta, per l'occasione, la Mole Antonelliana così come altre luci ornamentali: per una notte Torino come non si era mai vista, una città 'verde'.

# Settimo appuntamento con Io Lavoro

*Ospiti Bertolino e Scabin per i giovani, sorrisi e alta cucina nel turismo*

Quaranta imprese porteranno migliaia di offerte di lavoro alla settima edizione di Io Lavoro, in programma a Torino il 9 e 10 ottobre 2009 al Palasport Olimpico (Isozaki). La manifestazione dedicata al settore turistico alberghiero e benessere è promossa da Provincia di Torino, Regione Piemonte, Città di Torino, con il coordinamento organizzativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta, i servizi per l'impiego francesi Pôle Emploi della regione Rhône-Alpes e la rete Eures.

Un grande appuntamento per il settore che ogni sei mesi trova in Io Lavoro un'importante occasione di incontro, formazione e recruitment. Altrettanto significativo l'afflusso di "domanda". La scorsa edizione sono arrivati da tutta Italia più di 7.500 visitatori, e quest'anno molti altri se ne attendono, tutti pronti a svolgere in un tempo economicamente conveniente, numerosi colloqui di lavoro con tour operator, alberghi, villaggi, centri benessere, ristoranti e



La scorsa edizione di Io Lavoro

agenzie di animazione. I partecipanti possono anche mettere in agenda incontri con le associazioni di categoria, i Centri per l'impiego della Provincia di Torino, con gli sportelli specialistici Olyjob e Wellness, la Regione Valle d'Aosta, la rete Eures, usufruendo dei servizi per l'impiego francesi del Rhône-Alpes e l'Informagiovani della Città di Torino.

Durante i due giorni sono inoltre previsti brevi corsi di formazione su come affrontare efficacemente un colloquio di lavoro, a partire dalla presentazione di curricula adeguatamente compilati.

L'iniziativa "Io lavoro con...", dopo Gianfranco Vissani, Ambra Angiolini e Peppe Quintale ospita due nuove testimonianze: Davide Scabin, lo chef pluristellato del ristorante Combal.Zero di Rivoli (venerdì 9 ottobre alle ore 12,00) e Enrico Bertolino, comico, conduttore televisivo e anche formatore aziendale di alto livello (sabato 10 ottobre alle ore 12,00). Personalità che hanno raggiunto con tenacia e impegno il successo nella propria professione e che racconteranno alla platea di Io Lavoro inizi, paure, segreti, passioni, errori e intuizioni. Ulteriori approfondimenti sono reperibili sul sito web [www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org) **Io Lavoro** 9-10 ottobre 2009 - Torino Palasport Olimpico Isozaki, corso Sebastopoli 123, dalle ore 10 alle 18, ingresso gratuito.



La scorsa edizione di Io Lavoro

# Nasce “Torino, capitale del gusto”

*L'enogastronomia per attrarre turisti dall'Italia e dall'estero*

Valorizzare le eccellenze enogastronomiche di Torino e della sua provincia, per creare un'immagine del territorio quale meta di turismo enogastronomico in Italia. E' questo l'obiettivo principale del progetto “Torino, capitale del gusto”, realizzato da Turismo Torino e Provincia in sinergia con la Regione Piemonte, la Provincia, la Città e la Camera di commercio di Torino. Sabato 19 settembre, durante la presentazione a Palazzo Reale, è stato sottolineato che la varietà geografica del territorio e del conseguente clima ha prodotto una differenziazione e una varietà nell'offerta di prodotti agrolimentari di alta qualità che ha pochi eguali. Inoltre la presenza della corte sabauda e di una popolazione suddivisa in distinte classi sociali ha fatto sì che la cucina subisse sia le influenze popolari (rispecchiando in tutto e per tutto il territorio e le sue materie prime) sia quelle nobili, legate inevitabilmente alla vita di corte dei Savoia e all'abilità dei suoi cuochi. A Torino, sul finire dell'Ottocento, sono nate molteplici attività artigianali legate alla gastronomia, dalle pasticcerie e confetterie ai caffè storici, ai prodotti come il vermouth. Tutte eccellenze oggi rivalutate, attraverso progetti come il Paniere della Provincia (illustrato durante la presentazione a Palazzo reale dall'assessore Balagna), i Maestri del Gusto della Camera di commercio e Piemonte Eccellenza Artigiana della Regione. Tali progetti hanno aiutato a crescere ed evolversi i produttori locali, i ristoranti, i punti vendita, le “strade” (da quella di “Colori e Sapori” del Chierese e del



*Merenda reale - Foto di Massimo Melai. Archivio Turismo Torino e Provincia*

Carmagnolese alla strada Reale dei Vini Torinesi), i corsi di cucina, i musei (Museo Martini di Pessione, Museo del Gusto di Frossasco, Museo della Menta e delle Pianta Officinali di Pancalieri), le tipicità territoriali, le sagre ed i grandi eventi come il Salone Internazionale del

Gusto e CioccolaTò. “Torino, capitale del gusto” non è solo un materiale promozionale in italiano (tradotto in inglese, francese e tedesco e tirato in circa 50.000 copie), ma un contenitore delle eccellenze, che possono essere apprezzate grazie anche alla vasta offerta commerciale proposta da Turismo Torino e Provincia: dalla Merenda Reale al Disnè, dalla Merenda Sinoira ai Viaggi del Paniere sino al Chocopass. “Torino, capitale del gusto” ha

anche una sezione dedicata sul sito [www.turismotorino.org](http://www.turismotorino.org), viene promossa nelle principali fiere turistiche internazionali, sarà l'oggetto di campagne pubblicitarie, di attività di web marketing, di educational per i media e gli operatori italiani e stranieri.



*Funghi - Foto di Remo Caffaro. Archivio Museo del Gusto di Frossasco*

# I “viaggi del Paniere” 2009 si concludono in Valsusa

*Alla scoperta del “Vino del Ghiaccio” di Chiomonte, del Marrone e della Toma*

**D**omenica 11 ottobre si concluderanno gli appuntamenti con la buona cucina e i prodotti tipici del Torinese, questi ultimi racchiusi sotto il logo-ombrello del Paniere della Provincia di Torino. L'ultimo itinerario turistico-enogastronomico del 2009 sarà dedicato alla Valsusa e in particolare al Vino del Ghiaccio di Chiomonte e al Marrone della Valsusa, pregiata varietà di castagna, sin dall'inizio inserita nel Paniere. La partenza avverrà alle ore 9 da Eataly (via Nizza 230). A Chiomonte i partecipanti visiteranno

l'azienda Casa Ronsil ([www.casaronzil.it](http://www.casaronzil.it)) e degusteranno il Vino del Ghiaccio e i grissini di produzione locale. Il pranzo è in programma presso il ristorante Cascina Roland di Villarfochiardo, con un menu che comprende Castagne in manto di panettone, Viorun di girello e misticanza, sformatino di zucca con fonduta di Toma della Valsusa, gnocchetti di castagne con crescenza e funghi, antica pasta con zafferano e turgia, guance di vitello su purè rustico, Pan della Marchesa con Zabajone al passito di Caluso. Nell'ul-

timo trasferimento a Condove, per la Fiera della Toma, con visita agli stand e degustazione di caldarroste presso lo stand dei prodotti del Paniere.

Il costo a persona è di 55 euro, comprensivo di trasferimento, servizio guida, degustazioni, pranzo e visite. L'organizzazione tecnica è a cura del tour operator Tournedos di Torino, a cui ci si può rivolgere per le prenotazioni, telefonando al numero 011-19506862, scrivendo a [info@touredostravel.com](mailto:info@touredostravel.com) o visitando il sito [www.touredostravel.com](http://www.touredostravel.com)

## Il Vino del Ghiaccio

Il Vino del Ghiaccio prende il nome dal particolare procedimento produttivo, il quale prevede una vendemmia estremamente tardiva, con le uve lasciate sul tralcio fino a inverno inoltrato (a temperature che raggiungono anche i 7 gradi sotto zero) e i grappoli spesso coperti dalla neve durante la vendemmia. In questo modo gli acini subiscono una drastica diminuzione di volume e di peso, provocando una concentrazione degli aromi e trasformazioni enzimatiche uniche. Il risultato è un vino denso, quasi viscoso, dal colore intenso e dalla profumazione ricchissima con sapori del tutto particolari e, in molti casi, totalmente diversi dagli aromi delle uve di provenienza. Le uve utilizzate per la vendemmia e la vinificazione tardiva sono quelle dell'Avanà, un vitigno autoctono coltivato da tempo immemorabile in Val di Susa.



## Il Marrone della Valsusa

Da duemila anni in Valle di Susa si coltivano castagneti da frutto. Nel Medioevo il castagno ebbe un ruolo fondamentale nell'economia locale: i frutti per il consumo alimentare, il legno come materiale da costruzione o come combustibile, i fiori per la produzione di miele, le foglie per il letto del bestiame, il tannino per la concia delle pelli e come tintura. Oggi la castanicoltura ha ricevuto nella Valle nuovo impulso e la varietà locale di castagna, una delle più pregiate presenti sul mercato, adatta al consumo fresco e alla produzione di marron glacés, è stata riconosciuta come “Marrone della Valle di Susa”, di cui si distinguono tre ecotipi: il Marrone di San Giorio, il Marrone di Bruzolo, il Marrone di Meana. Il Marrone della Valle di Susa da molti anni è il protagonista assoluto di una Sagra di grande successo, che richiama ogni anno circa 50.000 visitatori. Le aziende produttrici hanno costituito un'Associazione, con il supporto della Comunità Montana Bassa Valle di Susa, per la tutela del marchio.

Per saperne di più:

[www.cmbvallesusa.it/marroni.htm](http://www.cmbvallesusa.it/marroni.htm)



## A "Cheese" Tome, Saras del Fén e Civrin della Val Chiusella

Sono passati dodici anni dalla prima edizione di Cheese-Le forme del latte, evento biennale in programma a Bra, divenuto in poco tempo punto di riferimento per la filiera lattiero-casearia internazionale. L'edizione 2009 si è tenuta dal 18 al 21 settembre e ha offerto l'ormai consueta ricca panoramica sulle "Forme del latte" declinata attraverso mercati, laboratori e degustazioni. L'assessore all'Agricoltura e Montagna, Marco Balagna, ha partecipato all'inaugurazione, per sottolineare il fatto che (com'è ormai tradizione) la Provincia di Torino ha porta-



Uno stand del Paniere della Provincia di Torino

to a Cheese alcuni tra i più rinomati e raffinati formaggi del suo Paniere: il Saras del

Fén, la Toma di Lanzo, la Toma del lait brusc e la Toma di Trausella. I produttori del Paniere li hanno proposti in degustazione e vendita in uno stand molto apprezzato dai visitatori. A Cheese si è potuto anche degustare e acquistare il Civrin della Val Chiusella, ormai prossimo a entrare ufficialmente nel Paniere, insieme al Plaisentif della Val Chisone. A un altro dei formaggi del Paniere, il Cevrin di Coazze (da tempo Presidio Slow Food), la manifestazione braidese ha offerto una vetrina di prestigio, nell'area dedicata ai prodotti e ai produttori dei territori transalpini italo-francesi, nel mercato dei Presidi. Il Cevrin di Coazze è una delle produzioni tutelate dal progetto Interreg Promo Terroir (al quale partecipa anche la Provincia di Torino), dedicato alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità della Regione che comprende le Province di Torino, Cuneo e Imperia, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e i Dipartimenti francesi Savoie, Haute-Savoie, Alpes-Maritimes, Alpes-de-Haute-Provence.

### Il Civrin, nuovo acquisto del Paniere

Il Civrin e il Civrin d'Alpe sono ottenuti esclusivamente da latte intero di vacca, lavorato crudo e intero. Il disciplinare stabilisce che la zona di produzione comprenda i Comuni della Comunità Montana Val Chiusella: Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Trausella, Traversella, Vico Canavese, Vistrorio, Vidracco. Il Civrin ha crosta liscia e regolare, di colore paglierino; pasta morbida; un aroma caratteristico, armonico e delicato, legato alle varietà stagionali della flora, che risulta più intenso e fragrante con l'invecchiamento. Il bestiame il cui latte è destinato alla trasformazione in Civrin deve essere alimentato per almeno il 50% con foraggi locali. L'alimentazione delle vacche il cui latte è trasformato in Civrin d'Alpe deve essere costituita esclusivamente dal foraggio dei pascoli. Il latte viene coagulato alla temperatura compresa tra 35°C e 36°C. Si usa caglio naturale di vitello. Effettuata la coagulazione, che dura circa 40 minuti, si inizia la rottura della cagliata fino a ridurre i granuli alla grandezza di un seme di riso. Terminata la rottura si lascia depositare la cagliata e successivamente si raccoglie in stampi di dimensioni di circa 14 cm di diametro e 7 cm di altezza. Terminata l'estrazione/formatura si lascia sgrondare il formaggio per circa 12-24 ore. La salatura viene effettuata a secco per un periodo variabile da 1 a 3 giorni. La stagionatura va dalle 2 alle 4 settimane.



## Il premio “Go Slow” al Parco del Gran Paradiso

Con il progetto di mobilità sostenibile ‘A piedi tra le nuvole’, giunto alla settima edizione, il Parco nazionale del Gran Paradiso ha ottenuto il terzo posto al concorso “Go Slow-Co.Mo.Do. 2009”, dedicato alle reti di mobilità dolce realizzate dalle pubbliche amministrazioni. Il primo

premio è andato alla Regione Liguria, il secondo all’Ente Foreste Sardegna. A piedi tra le nuvole è promosso dal Parco in collaborazione con Regione Piemonte e Valle d’Aosta, Provincia di Torino, Comune di Ceresole Reale e di Valsavarenche. Il progetto coniuga l’attività di protezio-

ne dell’habitat naturale con lo sviluppo economico e turistico del territorio, attraverso un calendario di appuntamenti e attività adatte a tutte le età. Nella motivazione si legge che l’iniziativa è stata premiata “per aver introdotto, per la prima volta in Italia, un diverso e sostenibile utilizzo di una infrastruttura stradale (gli ultimi sei chilometri della Strada Provinciale 50, n.d.r.) in un’area protetta, attraverso un’accessibilità regolata con mezzi a basso o nullo impatto e per aver saputo promuovere con efficacia verso l’esterno tale iniziativa che ha riscosso negli anni un crescente e apprezzato successo”. Il premio è promosso dall’associazione Go Slow Italia e dalla Confederazione di associazioni che si occupano di mobilità alternativa, tra cui Touring Club Italiano, WWF, Legambiente e Italia Nostra ed è stato consegnato il 19 settembre a Monza, durante la terza edizione del Salone del Viaggio lento, Go Slow.



*A piedi tra le nuvole*

### Le montagne olimpiche senza barriere

Disabili e persone normodotate accomunate dalla passione per quad e buggy hanno partecipato sabato 19 e domenica 20 settembre a Sestriere alla prima edizione del “Raduno per Tutti”, organizzato dalla Freewhite Ski Team Onlus con il patrocinio della Provincia di Torino e del Comune di Sestriere. Gli appassionati del fuoristrada hanno percorso gli splendidi itinerari sulle montagne al confine con la Francia. Le giornate sono state allietate da numerosi momenti di aggregazione, mentre la prova di alcune discipline sportive ha consentito di conoscere le opportunità che Sestriere offre anche nella stagione autunnale.



## Il Congo scommette sulla formazione

**S**i è concluso nel mese di settembre il progetto "Sviluppo del Centro di Formazione Professionale Inpp di Kinshasa, Repubblica Democratica del Congo". Il progetto, portato avanti dalla Provincia di Torino in qualità di capofila, è stato finanziato dalla Regione Piemonte sul bando pubblico per l'assegnazione di contri-

buti a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti locali. Il lavoro congiunto dei partner del progetto si è concentrato sull'adeguamento strutturale e didattico dell'Istituto Nazionale per la preparazione professionale di Kinshasa, uno dei più grandi centri di formazione professionale congolese, danneggiato dal

lungo periodo di dittature e guerre civili che ha devastato il Paese.

A fine agosto sono partiti alla volta di Kinshasa torni, strumenti e attrezzature per ripristinare e ammodernare il laboratorio meccanico del centro di formazione. A settembre docenti dell'agenzia formativa piemontese Enaip hanno istruito un gruppo di formatori e tecnici sull'uso e sull'insegnamento dei macchinari oltre a mettere in rete i pc dell'area informatica e formare i relativi docenti sulla gestione delle reti informatiche.

Altri partner del progetto: Cna Piemonte, Dipartimento di ingegneria strutturale e geotecnica del Politecnico di Torino, Associazione Italia - Congo, Liceo classico statale Gioberti di Torno, Inpp di Kinshasa, Ministero dell'impiego, del lavoro e della previdenza sociale della Rdc.



*I macchinari inviati al Centro di formazione di Kinshasa*

### Incontro con la Presidente dell'associazione nazionale delle Banche del tempo

"Le banche del tempo sul nostro territorio sono una realtà importante, che esiste sin dal 1994. Un'esperienza preziosa perché diffondono una cultura dello scambio" così l'assessore alle Politiche di parità della Provincia di Torino Giuseppina Puglisi ha accolto Maria Luisa Petrucci, presidente dell'associazione nazionale delle Banche del tempo, giunta a Torino per conoscere il nuovo Assessore. "Sono certa che la colla-



borazione con la Provincia di Torino rimarrà costante e proficua come in passato - ha detto Petrucci - Le Banche del tempo educano a valori importanti di reciprocità, al mettersi in relazione, al tramandare la storia delle persone e quindi della società civile. Hanno un grande valore educativo, come ci insegnano le esperienze nate all'interno delle scuole".

# La Voce del Consiglio



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

**in questo numero:**

**SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE**



## editoriale

### Lavorare per il territorio

Il Consiglio è il consesso in cui si confrontano le prospettive e le conseguenti soluzioni per far fronte ai reali interessi dell'intera comunità provinciale; prospettive e soluzioni che devono essere temperate e rese compatibili, in un confronto franco, leale, aperto e rispettoso di tutte le posizioni espresse in modo corretto e civile. Ho assunto l'incarico di vicepresidente dell'assemblea in rappresentanza della maggioranza e in piena condivisione di intenti con il presidente Bisacca, convinto come sono del fatto che ognuno di noi Consiglieri debba compiere uno sforzo importante, per superare (quando possibile) atteggiamenti di parte e preconcetti, per andare alla sostanza dei problemi in discussione. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio deve gestire i lavori e vigilare sul loro corretto e sereno svolgimento, tutelando il diritto di ognuno dei membri dell'assemblea ad

esprimere la propria posizione sui temi oggetto del dibattito politico e amministrativo. Nessuno nega che la maggioranza e la minoranza abbiano ruoli diversi. La maggioranza (che rappresento nell'Ufficio di Presidenza) deve essere di stimolo e di sprone alla Giunta per l'attuazione di quel programma che sta alla base degli accordi che hanno dato vita alla coalizione. È chiaro che il programma deve essere il filo conduttore dell'azione politica e amministrativa della Provincia. Sostenere un'amministrazione in carica non significa però essere chiusi alle proposte e alle sollecitazioni dell'opposizione: spunti e idee costruttivi e praticabili possono e debbono provenire da entrambe le parti dello schieramento politico. Il confronto democratico non ci spaventa ed è sempre produttivo, anche quando le posizioni rimangono lontane. Un'ultima parola la vorrei spendere per quelle realtà territoriali che taluni, a torto, considerano marginali: la montagna e i piccoli Comuni. Zone come l'Épore-

diese, l'intero Canavese e il Ciriacese (alle quali cui mi sento più legato, senza peraltro disconoscere l'importanza di altri territori) ci chiedono di lavorare per rendere l'Ente Provincia più presente e vicino alle loro esigenze, perché la crisi le ha segnate profondamente. L'occupazione e lo sviluppo sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) delle nostre montagne, delle campagne e delle zone collinari non possono passare in secondo piano di fronte alle pur importantissime sfide che l'area metropolitana torinese sta affrontando. Vorrei ricordare che la difesa dell'integrità e del benessere dell'intero territorio provinciale comincia laddove lo spopolamento crea fragilità sociale e geografica; laddove risorse importanti come l'acqua, i terreni agricoli e le foreste possono creare ricchezza o squilibrio, a seconda di come sono gestite.

**Giancarlo Vacca Cavalot**  
Vicepresidente  
del Consiglio Provinciale

## Ricordati i caduti in Afghanistan

*La seduta si è aperta con un invito del Presidente Bisacca a osservare un minuto di raccoglimento per i caduti in Afghanistan, prima del normale avvio dei lavori.*

## INTERROGAZIONI

### Lavori di ristrutturazione all'istituto Regina Margherita

Il consigliere Dario Omenetto (Pd) ha illustrato l'interrogazione dedicata alla ristrutturazione del seminterrato dell'istituto Regina Margherita, inagibile da ormai cinque anni.

Ha risposto l'assessore Umberto D'Ottavio, sintetizzando un lungo documento in cui viene ripercorsa la storia della ristrutturazione. I lavori nel seminterrato, infatti, sono stati conclusi a fine 2006, ma l'Asl competente non ha concesso l'agibilità per il rilevamento di tracce d'amianto. Dopo le opportune verifiche, ha spiegato D'Ottavio, di esito negativo, sono stati effettuati ulteriori lavori di risa-

namento, necessari essendo stati i locali chiusi per molto tempo. Ora i lavori sono finiti, con un costo di circa 617mila euro, di cui 551 per l'intervento principale, ma i locali sono ancora in attesa dell'autorizzazione finale dell'Asl.

### Viabilità difficoltosa sulla collina torinese

Il consigliere Giuseppe Cerchio (Pdl) ha illustrato questa interpellanza, dedicata alla persistenti difficoltà di collegamento della collina torinese. Difficoltà acute a partire dalla fine 2008, a causa delle piogge, che hanno provocato nuove frane e smottamenti in particolare a Bardassano. Ha

risposto l'assessore alla viabilità Alberto Avetta, spiegando che in effetti la situazione sulla collina è piuttosto complessa. "L'intervento più importante fra quelli richiamati dall'interrogazione" ha spiegato Avetta "è la chiusura della frazione di Bardassano, per la quale il progetto esecutivo è già stato approvato e i lavori avviati. Il termine di consegna dei lavori è attualmente, tempo permettendo, al 7 dicembre". L'Assessore ha ricordato che vi sono nell'area anche interventi minori ma nessuno prevede chiusura di strade.

### Nevicate in montagna

Le abbondanti precipitazioni nevose della passata stagione invernale hanno provocato gravi danni alla viabilità rura-



## INTERROGAZIONI

le e alle piste boschive, creando problemi ai margari che durante l'estate non hanno potuto raggiungere con veicoli a motore malghe e alpeggi. Questo l'argomento al centro dell'interrogazione presentata dal consigliere Claudio Bonansea (Pdl), che ha chiesto come sia stato fatto il censimento dei danni e quali iniziative abbia preso la Provincia in merito. L'assessore all'agricoltura e alla montagna Marco Balagna ha spiegato che una ricognizione dei danni è stata fatta con la collaborazione delle Comunità Montane: sono stati rilevati danni in oltre 80 alpeggi, distribuiti in 39 Comuni, per una cifra che si aggira attorno ai 4milioni e mezzo, a cui però vanno aggiunti i danni alla viabilità. Secondo la procedura consueta, il censimento dei danni è stato quindi presentato alla Regione Piemonte, e si è dovuto attendere il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento. Nel frattempo la Provincia ha approvato una delibera di giunta per dare priorità alle situazioni più urgenti, e sin dai primi di agosto sono stati effettuati degli interventi (in particolare ad Ala di Stura, Prangelato, Vico Canavese, Bardonecchia, Angrogna). Balagna ha spiegato che gli interventi proseguiranno, compatibilmente con la transumanza, anche durante il mese in corso; tuttavia essendo rilevanti i danni, è necessario un intervento eco-

nomico del Governo per attuare il piano di ripristino.

### Sp 119, innesto pericoloso

Ancora il consigliere Cerchio ha sottoposto all'attenzione della Giunta la pericolosità dell'innesto della strada provinciale 119 ad Andezeno, in uscita per Marentino, ricordando che il problema è annoso e non è stato risolto nemmeno dalle Giunte precedenti. Ha risposto l'assessore alla viabilità Alberto Avetta, spiegando che la Provincia ha ben presente le problematiche di questa situazione, come diverse altre dello stesso tenore, ma che le difficoltà di bilancio costringono a pianificare gli interventi, individuando priorità.

### Sport di squadra: Ivrea calcio e Hc Valpellice

Il consigliere Renzo Rabellino (Lega padana Piemonte) ha presentato due interpellanze, una relativa allo scioglimento dell'Ivrea calcio, e una relativa alle difficoltà dell'Hockey Club Valpellice, che ha rischiato di non iscriversi al campionato a causa della mancata disponibilità del Palazzetto del ghiaccio.

In entrambi i casi, il consigliere chiede una maggiore presenza degli enti locali, sia per attivare dei Tavoli che aiutino le società in crisi, sia per favorire la disponibilità di spazi a costi accettabili, in modo da contribuire a mantenere i vivai dei giovani.

L'assessore allo sport Gianfranco Porqueddu, pur ricordando che in materia di crisi delle società sportive la Provincia non ha competenze dirette, ha ricordato quanto fatto dalla Provincia soprattutto per aiutare i vivai, con iniziative come Adottiamo un campione e progetti per le scuole, presenti anche nel programma del nuovo mandato.



## INTERROGAZIONI

### La partecipazione della Provincia in Finpiemonte

Ancora il consigliere Rabellino ha presentato un'interrogazio-

ne per sapere se la Provincia ha intenzione di dismettere o aumentare le proprie quote di partecipazione alla società Finpiemonte. Ha risposto l'assessore Ida Vana, ricordando che in merito a questa partecipazio-

ne era stato lo stesso Consiglio provinciale, durante il precedente mandato, ad esprimere il desiderio di mantenere la partecipazione provinciale, e che attualmente non risultano in progetto aumenti di capitale.

## PROPOSTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

### Rinnovato il Comitato provinciale per gli ideali della Resistenza

Il Consiglio ha votato alcune modifiche dello statuto del Co-

mitato provinciale per la valorizzazione degli ideali della resistenza, dei principi della Costituzione, della democrazia, della pace, della solidarietà e delle libertà.

Inoltre ha rinnovato i membri del Comitato: sarà composto dai rappresentanti dell'Ufficio di presidenza, Sergio Bisacca,

Barbara Bonino e Giancarlo Vacca Cavalot, da tre consiglieri di maggioranza e altrettanti di minoranza. Ne faranno parte Giuseppe Cerchio, Giovanni Corda, Antonio D'Acri, Erika Faienza, Antonio Ferrentino, Franco Papotti, Domenico Pino, Caterina Romeo, Daniela Ruffino.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Piano paesaggistico di Pinerolo

Il presidente Antonio Saitta ha portato all'approvazione del Consiglio il piano paesistico della collina di Pinerolo, "un lavoro molto complesso" ha spiegato in aula "il cui contenuto è coerente con il piano regolatore di Pinerolo e dei Comuni vicini". Il piano è stato approvato senza discussione.



Pinerolo

## MOZIONI

### Cori razzisti

I consiglieri del Pd hanno presentato una mozione per censurare la condotta del neo-eletto consigliere Alessandro Albano (Lega Nord), il cui volto appari-

va in un video, pubblicato su Youtube, mentre il deputato leghista Matteo Salvini intonava una canzone "offensiva e razzista".

L'opposizione, tranne il consigliere Renzo Rabellino, ha ab-

bandonato l'aula per protestare contro la decisione di non voler mantenere il voto segreto, e la mozione è passata con i 23 voti favorevoli dei Consiglieri presenti in aula.

## Fondi disponibili per giovani ricercatori

**V**entimila euro a fondo perduto per supportare l'inserimento - per un anno - di un giovane ricercatore nelle piccole e medie imprese del settore biotecnologico e biomedicale. Per realizzare il progetto la Provincia di Torino ha stanziato un fondo di 200mila euro, riservato alle imprese del suo territorio, a cui le Pmi possono accedere attraverso un bando con modalità "a sportello", aperto

dal 29 giugno fino a esaurimento fondi.

L'iniziativa è rivolta alle imprese del settore delle scienze della vita costituite dopo il 1998, cioè quelle "più giovani" e che incontrano in questo periodo di crisi maggiori difficoltà, pur facendo parte di un settore del torinese fra i più interessanti del panorama italiano.

Le imprese interessate potranno presentare domanda

per l'inserimento (sia tramite stage retribuito, sia tramite contratto di lavoro dipendente) di non più di due giovani ricercatori e il contributo della Provincia rappresenterà al massimo l'80% dei costi di personale relativi.

Info: Tessa Zaramella tel. 011-861.7642; [tessa.zaramella@provincia.torino.it](mailto:tessa.zaramella@provincia.torino.it)

[www.provincia.torino.it/speciali/2009/giovani\\_ricercatori/](http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/giovani_ricercatori/)



### Nuovo Governatore dei Lions a Palazzo Cisterna

Mercoledì 23 settembre Luigi Tavano, nuovo governatore del Distretto 108 Ial dei Lions, è stato ricevuto a Palazzo Cisterna dal presidente Saitta. Luigi Tavano, nato 59 anni fa presso la Cascina "Morabina" di Morano Po ( AI), è agente assicurativo e abita a Crescentino con la moglie e i due figli. Il Presidente, ricordando la lunga collaborazione tra Provincia e Lions nella promozione di iniziative a favore dei cittadini, ha augurato buon lavoro al nuovo Governatore.



## In tv “You Provincia” e “La Voce del Consiglio”

*Per informare direttamente i cittadini sull'attività della Giunta e del Consiglio*

**G**randi novità nell'autunno 2009 nel panorama televisivo piemontese. Il passaggio alla trasmissione in modalità digitale offre nuove opportunità e spazi per una televisione veramente legata al territorio. La Provincia di Torino, in una fase di grande innovazione nel panorama dell'emittenza locale, si è ricavata un suo spazio sperimentale per informare direttamente i cittadini sull'attività della Giunta e del Consiglio. Lo spazio di approfondimento delle rubriche “You Provincia” e “La Voce del Consiglio”, per il momento, è di 3 minuti la settimana e va in onda su 15 emittenti, distribuite sul territorio non solo metropolitano: E21 e Rete Canavese, Quarta Rete, Primantenna, Alta Italia, Quadrifoglio, Telecupole, Videogruppo, Rete Sette, Telestudio, Quinta Rete, Telesubalpina, Telecity, Italia 8. Gli spazi acquistati dal Servizio Comunicazione Istituzionale e Informazione sono tutti a ridosso dei notiziari, quando l'ascolto medio è più alto. La trasmissione è realizzata con criteri prettamente giornalistici dai redat-



tori e dai tecnici del settore Multimedia della Media Agency Provincia di Torino, con lo scopo di informare direttamente i cittadini in modo più approfondito di quanto solitamente avviene nei comuni notiziari televisivi. Non si tratta, ovviamente, di una trasmissione di propaganda politica, ma di uno spazio che propone informazioni di pubblica utilità sulle competenze della Provincia e approfondimenti sui grandi temi affrontati dai provvedimenti della Giunta e nei lavori del Consiglio Provinciale.

**You Provincia  
e La Voce del Consiglio  
vanno in onda su:**

**Italia8**

giovedì ore 13,27

**videogruppo**

giovedì ore 19,00

**Telesubalpina**

giovedì ore 19,12

**Telecity**

giovedì ore 19,22

**Rete7**

giovedì ore 19,30

**Telestudio**

giovedì ore 20,05

**Quinta Rete**

giovedì ore 20,20

**Telecupole**

giovedì ore 20,45

**e21**

venerdì ore 18,55

**Videonord**

venerdì ore 19

**Rete Canavese**

venerdì ore 19,25

**Quartarete**

venerdì ore 19,30

**Quadrifoglio TV**

venerdì ore 19,50

**Primantenna**

venerdì ore 19,55

**Altitalia TV**

venerdì ore 22,57



## Anche la montagna si fa spazio sul teleschermo

Anche l'Uncem (Unione Comuni e Comunità Montane) è presente in Piemonte sul piccolo schermo, con la trasmissione "Terre Alte del Piemonte", che va in onda il giovedì sera su Telecupole, in coda a You Provincia. "Terre Alte del Piemonte" propone ogni settimana 15 minuti di approfondimento dedicati alle vallate alpine, alle storie più belle e interessanti di coloro che le abitano e vi lavorano, alle ricchezze e alle nuove sfide della montagna piemontese. Notizie, interviste, dibattiti in studio, proposte, per dar voce e immagine alla montagna, ai Comuni, alle Comunità montane. In "Terre Alte del Piemonte" si parla di am-

biente, economia, energie rinnovabili, identità e cultura locale, scuola, prodotti tipici enogastronomici, sanità, telecomunicazioni e innovazione, risorse forestali e biomasse, acqua, turismo, agricoltura, distretti industriali, clima, sport, economia della neve. Ampio lo spazio dedicato al dibattito sui temi amministrativi e politici, in primo luogo quelli legati alla nascita delle nuove Comunità montane, che diventano "agenzie di sviluppo del territorio". "Terre Alte del Piemonte" parla anche degli appuntamenti della settimana, delle iniziative, dei mo-

menti di aggregazione, delle fiere e dei saloni espositivi in cui la montagna è protagonista. Notizie, suggerimenti, idee, spunti per servizi, possono essere inviati alla redazione della trasmissione, scrivendo a: [redazione@telecupole.com](mailto:redazione@telecupole.com).



### LENTE DI INGRANDIMENTO

*In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini.*

*La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni ([urp@provincia.torino.it](mailto:urp@provincia.torino.it))*

### Internet Point Una postazione gratuita all'Urp di Corso Inghilterra 7

Da agosto l'Urp della sede di Corso Inghilterra 7 mette a disposizione di tutti i cittadini una postazione Internet gratuita. Oltre al computer (con porta Usb e Cd), la postazione è dotata anche di una stampante. La navigazione è libera: tutti i siti sono accessibili, ovviamente nel rispetto della normativa



in materia di reati informatici, diritto d'autore, copyright e altre private.

La durata della navigazione è di 30 minuti, ma se non ci sono altri utenti in attesa, si può proseguire anche oltre. La stampa è invece limitata a n. 50 pagine. Per facilitare la ricerca delle informazioni nei Preferiti sono stati pre-impostati gli indirizzi di alcuni siti web interessanti e utili, divisi per argomento. Per utilizzare il servizio bastano pochi gesti: per prima cosa biso-

### a cura di Anna La Mura

gna registrarsi, indicando nome, cognome e gli estremi di un documento d'identità. Bisogna poi scegliere una username e una password e il gioco è fatto.

All'Urp della sede di Via Maria Vittoria 12 la navigazione è altrettanto gratuita, ma è possibile solo ai cittadini che hanno un proprio Pc portatile, tramite l'accesso alla rete Internet wi-fi. Anche in questo caso è necessario registrarsi e poi effettuare alcune operazioni per configurare il proprio computer. Il servizio è disponibile durante le ore di apertura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 17 e il venerdì dalle ore 9 alle 13.

#### **Per informazioni:**

Ufficio Relazioni con il Pubblico  
Numero Verde gratuito  
800 300 360  
e-mail: [urp@provincia.torino.it](mailto:urp@provincia.torino.it)

## La cultura è appartenenza: nuove regole per i contributi

“Assumendo l’incarico di Assessore alla cultura della Provincia di Torino, sapevo di occupare un posto senza portafoglio.... Ma non immaginavo così senza! - con tono scherzoso l’assessore alla cultura della Provincia di Torino Ugo Perone ha aperto l’incontro con le istituzioni e le associazioni culturali, che il 17 settembre hanno affollato la sala dell’Auditorium della sede di corso Inghilterra.

“È un inizio in condizioni difficili - ha ripreso Perone -, condizioni che tutti coloro che fanno cultura conoscono bene. Il budget della Provincia di Torino è certamente più limitato in confronto a quello di altri enti pubblici, anche se sono convinto che le cose potranno migliorare sotto l’aspetto finanziario”.

L’Assessore ha voluto far conoscere le modalità con cui opererà nei prossimi mesi, sia in termini di obiettivi sia nella distribuzione dei contributi: “È triste distribuire contributi a pioggia quando le risorse sono così magre - ha aggiunto. E pur registrando una situazione culturale sul territorio estremamente positiva, ha lamentato la mancan-



L’assessore Ugo Perone

za di una dimensione culturale diffusa “in cui, prima di essere evento o spettacolo, la cultura è senso di appartenenza e partecipazione”: perciò le risorse economiche saranno destinate prima di tutto a quelle proposte “che producono si-

stema” e che facilitano la massima permeabilità fra Torino e il territorio provinciale.

Uno scambio, quello fra metropoli e resto della provincia, che potrà realizzarsi anche attraverso lo scambio di servizi (“Chiederò ai Sindaci, che spesso hanno teatri municipali bellissimi, di adottare una compagnia teatrale”), la promozione di luoghi ed eventi, intrecciando così al meglio le risorse del territorio sia di carattere culturale, sia turistico sia enogastronomico.

Ugo Perone ha concluso la riunione rivolgendosi ai colleghi universitari presenti in sala un appello “Anche i professori della cultura escano dal loro limbo e ci aiutino a fare politiche culturali sul territorio”.



Le istituzioni e le associazioni culturali all’incontro

## Il Cavour 2009 a Piero Angela



È stato il giornalista Piero Angela a ricevere, domenica 20 settembre nel Castello Cavour a Santena, il Premio Cavour edizione 2009: una copia in oro degli occhiali del grande statista piemontese. La consegna è avvenuta nel corso della terza edizione del premio istituito dall’associazione “Amici della Fondazione Cavour”, presente il presidente Saitta. Angela ha ricevuto il premio per “il fondamentale ruolo che da anni svolge nel campo della divulgazione scientifica, contribuendo all’informazione e alla formazione degli italiani di ogni età ed estrazione culturale”.

L’evento si inserisce nell’ambito della rassegna culturale “Sulle vie del Conte”, organizzata dall’associazione Amici della Fondazione Cavour con la collaborazione della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Provincia di Torino, del Comitato Italia 150, della Città di Santena e della Fondazione Camillo Cavour.

## Organalia - Ekklesia 2009 a Chivasso Si chiude con un omaggio a Mendelssohn, un Cineconcerto e la musica british

Il primo dei concerti chivassesi si svolgerà in Duomo la sera di sabato 3 ottobre con l'organista torinese Gianluca Cagnani, attualmente docente di Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Alessandria. L'appuntamento è incentrato sulla figura di Mendelssohn, compositore del quale quest'anno si celebra il 200° anniversario della nascita, avvenuta nel 1809. Sarà possibile ascoltare anche brani di Bach e Mozart anche se la grande novità saranno le Improvvisazioni che Gianluca Cagnani eseguirà su temi musicali dati dal pubblico. Cagnani siederà alla console di uno dei più grandi strumenti del patrimonio organario del territorio provinciale, un Felice Bossi del

1843. Si tratterà di una serata particolarmente importante perché saranno presenti i partecipanti al Convegno interregionale dell'Avulss, l'associazione cattolica di volontariato socio-sanitario.

Quindi, giovedì 8 ottobre, nella chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario alla Coppina, si svolgerà un *Cineconcerto* che in prima mondiale permetterà al pubblico di assistere alla proiezione del film muto *Parsifal* del 1912, girato in parte a Vezzolano e in parte a Torino da Mario Caserini per l'Ambrosio film. La pellicola, gentilmente concessa dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, è stata perfettamente restaurata con sottotitoli in italiano. L'organista e compositore di musiche da film, Luca Salvadori, in diretta, alla console dell'organo Serassi, eseguirà le musiche di scena anche con



AMBROSIO FILM-TORINO

Il film muto *Parsifal* proiettato al Cineconcerto

l'ausilio dell'elettronica, grazie alla quale sono stati realizzati i rumori. Si tratterà di una chicca unica sia per i cinefili sia per i musicofili.

Infine domenica 11 ottobre nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore alla Blatta, ci sarà l'ultimo concerto con l'organista Walter Gatti e il Gruppo Vocale *Resonare* diretto da

Marco Chiappero per un programma tutto british con autori che spaziano dal '500 a Benjamin Britten. Una bella antologia per scoprire e riscoprire la musica d'oltre Manica e autori quali Tallis, Gibson, Best, Tye, ecc.

I concerti si avvalgono del patrocinio e contributo della Città di Chivasso e sono inseriti nel cartellone della stagione Chivasso in Musica 2009/2010.

L'ingresso è libero e gratuito con inizio alle ore 21,15.



L'organo del Duomo di Chivasso

A cura di Emma Dovano

**Com'è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire (F. Battiato)**

Due volumi. Uno del regista e scrittore Alessandro Avataneo e un altro di Sergio Miravalle, giornalista, due omaggi a Matteo Correggia, alla sua famiglia, agli amici e collaboratori stretti, doppio riconoscimento ed etichetta d'oro alle colline del Roero.

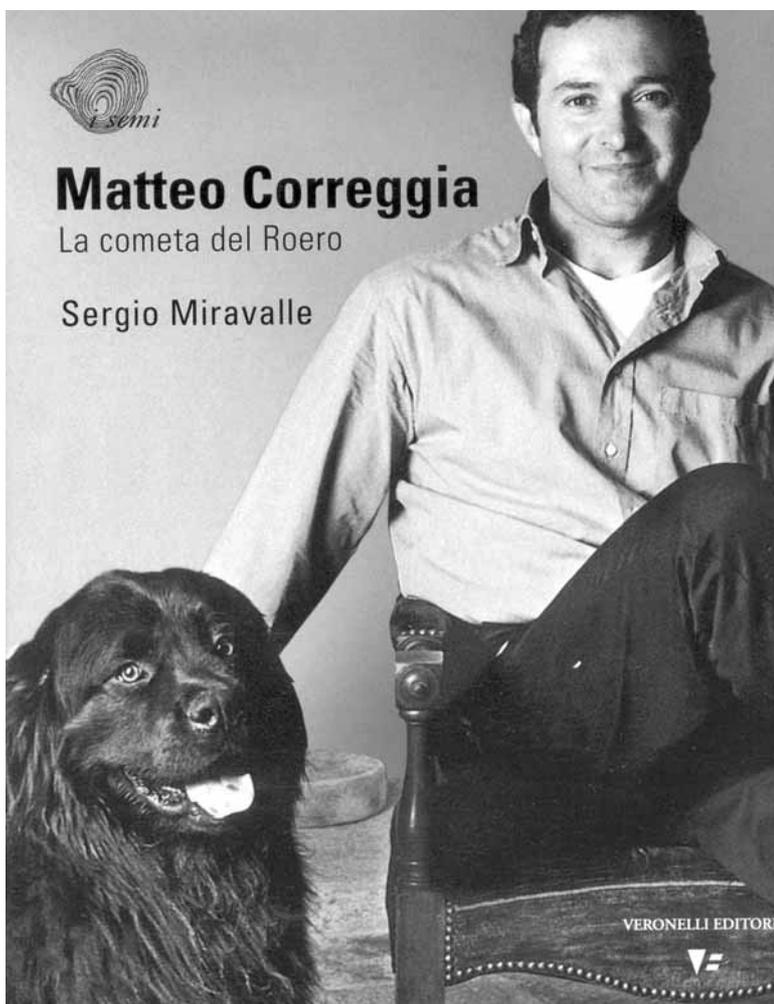
Per conoscere la storia si dovrebbe cominciare a leggere da pagina 140 del testo di Avataneo, scorrere le pagine doppie di fotografie per arrivare allo scritto di Brigitta e capire come è diventata l'assenza di Matteo in cascina, e la sua *presenza ancora* nel cortile, in mezzo ai filari, in cantina, ovunque.

Brigitta consegna i pensieri 'al vuoto', è gelosa dei suoi ricordi, conferma a se stessa l'impossibilità di 'ragionare di qualcosa che non rientra nel dominio della ragione'. Scrive la sua sensibilità, la forza, l'energia, si arrabbia per gli 'sguardi insopportabili', vive la forza di suo padre, la sua caparrietà. I ricordi se li fa bastare.

E Giovanni, il ragazzo più grande che trasforma i desideri in sogno, una presenza certa del padre a un'ora fissa, sicura come i quattro calci al pallone prima della cena, le coccole sul divano, le chiacchiere da grandi. Erano certezze, e se le sogna pur di non farsele mancare. Giovanni, identico nella fotografia a suo padre, stesso sorriso trattenuto, ora studia all'istituto enologico di Alba.

Ha un'intenzione: sarà come Matteo, suo padre. Chissà, dico io, lo potrà superare.

Il nuovo cortile dei Correggia. Questo si legge adesso dietro la collina, appena passato il paese di Canale, verso Santo Stefano. Ornella ha trovato il vigore di un nuovo inizio nella solidarietà 'del mondo contadino, dove la gratuità del lavoro e del dono non esige contropartita', ha ripreso e ricostruito l'azienda, venti ettari, sedici



in proprietà, piantati a vite, l'ha ricreata e resa solida.

Ornella, Giovanni, Brigitta: sono la famiglia di Matteo Correggia, etichetta regale dei vini del Roero.

Ma torno indietro, nelle pagine della vita di prima, quando la cascina Garbinetto era il mio ambiente, il cortile era quello dove ho vissuto l'infanzia soprattutto nelle vacanze d'estate e a Natale: ecco, non sto facendo una recensione dei due libri perchè si sta parlando della cascina dei Correggia che era quella della famiglia di mia madre, Margherita, sorella di Nino, papà di Matteo.

Leggendo con attenzione i due volumi sono affiorati alcuni ricordi della casa, di prima che lui, Matteo, diventasse quel genio del vino così celebrato, diventasse il papà che i figli raccontano così attento.

Ho vissuto lì tanti giorni -che sommati sono stati mesi, anni- in quella cascina con le iniziali del nonno, intarsiate a sbalzo, sulla porta d'ingresso: una porticina a due ante pesanti che, aperte, davano su una scala ripida di pietra, con gli scalini sempre ingombri di cose, e che portava su alle camere da letto e al *cambrun* dove si metteva ad appassire l'uva e si conservavano le mele, anche le cotogne, per la *cognà*. A sinistra della scala si entrava in cucina, a destra nel salotto buono, sempre con le persiane chiuse.

In quel cortile giocavamo io e le mie sorelle con la sorella di Matteo, Antonella, e con Teresina, la cugina che abitava nella casa subito dopo Cascina Garbinetto; in fondo a quel cortile di terreno battuto, sotto il pruno, si sedeva il

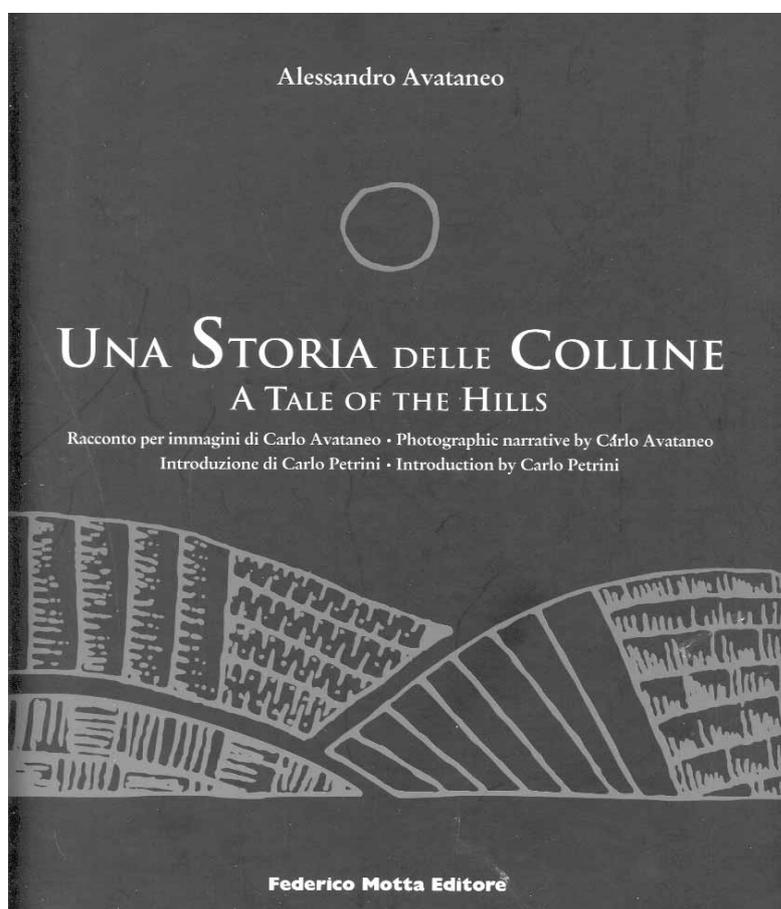
nonno e ogni pomeriggio batteva la lama della falce, per affilarla; nell'aia che è stata di Matteo si sfogliava il granoturco — e si cantava; si battevano i fagioli e i ceci con due bastoni legati tra loro con un nodo di pelle; sempre in quell'aia — la nostra e di Matteo — si caricava il trattore di *platò* di pesche da vendere al mercato di Canale. Noi bambine aiutavamo a scegliere i frutti, li spazzolavamo per togliere il velluto e renderli più lucidi, e poi, se eravamo fortunate, *Parin* ci portava in piazza e dopo aver venduto il carico di pesche, ci comprava il gelato, promesso da giorni. In stalla c'erano i porcellini d'India e le mucche, poi, quando Matteo era grande, hanno comperato il pony, e poi il cavallo. La cantina era frequentata più della cucina. Nino ci faceva assaggiare il vino — era il suo brachetto! — spillandolo direttamente dalla botte, infilando un succhiello in un foro invisibile e

poi richiudendolo con la cera: uno zampillo delizioso che veniva guardato nel bicchiere alzato verso la luce, e poi distribuito a chi era lì, grandi e bambini. Zia Severina arrivava col salame e il pane (*pos*), e si pescavano nella damigiana a bocca larga le *mele rusnente*, che friggevano sulla lingua. Nel libro di Miravalle, a pagina 39, c'è una fotografia dove lo zio fa vedere a suo figlio le arnie, forse in un campo vicino alla cascina: non mettevano nessuna protezione per accudire le api, invece a noi facevano mettere un baldachino di rete; le api avevano imparato a conoscere anche Matteo, anche quando era ben più piccolo: lui era assolutamente tranquillo in quel brulichio, in quei voli e in quella vicinanza, per noi una fiducia incomprensibile e misteriosa. Poi è successa la prima disgrazia, *Parin* muore mentre aiuta a tagliare delle gaggie, muore prima del

nonno Matteo, suo padre, che ormai è cieco. Nella casa per molto tempo si vive in un limbo, non si parla più, si è smarriti: poi Matteo è il primo a riprendersi, anzi, decide di andare sopra le righe, di osare molto di più di suo padre, il nuovo carico di responsabilità gli dà la sicurezza delle scelte, diventa consapevole del suo talento, e molti si affidano alle sue capacità eccezionali di sapere cosa diventeranno queste e quelle uve, che profumo avrà il vino, cosa sarà in grado di dare quella rocca... Poi è successa la seconda disgrazia, che blocca di nuovo i pensieri della mamma Severina, di Antonella: la solitudine questa volta travolge anche la nuova famiglia Correggia-Costa, Ornella, i suoi ragazzi — di nuovo bisogna misurarsi con il dolore della mancanza di un affetto enorme. Ho letto nei libri tanti fatti che non conoscevo, ho sentito le testimonianze degli amici, ho ritrovato la ritrosia e l'ironia comuni di padre e figlio. Ho saputo che Ornella ha fatto anche restaurare il *ciabot* della vigna di *Marun*, proprio sopra casa, uno dei posti che più piacevano a Matteo: anche noi bambine salivamo là, il *ciabot* era chiuso, ci sedevamo sul pendio di tufo a guardare la cascina, di sotto, e aspettavamo che il pavone blu, elegante, si appoggiasse sulle tegole del tetto e buttassee fuori quel suo grido strano. Due libri da leggere — per conoscere che cos'è la tenacia, quella di Matteo e quella di Ornella, adesso. Per conoscere attraverso l'album delle foto in bianco e nero e quelle a pagina doppia a colori, la forza delle colline del Roero. I colli verdi e ordinati, disegnati sulle etichette, col sole arancione nel centro.

Sergio Miravalle, *Matteo Correggia, La cometa del Roero*, 2009, Veronelli Editore, pagine 136

Alessandro Avataneo, *Una storia delle colline*, 2009, Federico Motta Editore, pagine 156



## Il Gran Galà del Ghiaccio il 10 ottobre a Torino

Torna il grande pattinaggio su ghiaccio a Torino: sabato 10 ottobre andrà in scena il Gran Galà del Ghiaccio, giunto alla quinta edizione, quest'anno arricchita dai Golden Skate Awards, gli Oscar mondiali del pattinaggio.



Biglietteria del Palavela

TICKET [www.TORINOLYMPICPARK.org](http://www.TORINOLYMPICPARK.org) - [www.goldenskate.it](http://www.goldenskate.it)



Sulla pista del Palavela si ritroveranno alcuni dei più importanti interpreti della specialità, accompagnati per l'occasione dal cantante Mario Biondi. Nel cast degli atleti spiccano, tra gli azzurri, il vice-campione europeo in carica Samuel Contesti e le coppie di danzatori Faiella-Scali e Cappellini-La



Notte. A loro si aggiungono, tra gli stranieri, lo svizzero Stephane Lambiel (medaglia d'argento alle Olimpiadi di Torino 2006) e la russa Irina Slutskaya, bronzo ai Giochi torinesi. Il protagonista più atteso è proprio il ventiseienne Samuel Contesti, capace di sorprendere tutti pochi mesi fa ad Helsinki vincendo una storica medaglia d'argento per l'Italia agli Europei. I biglietti sono in vendita sul circuito Ticketone con prezzi che vanno dai 23 ai 66 euro.

## La talpa Caterina è arrivata al Lingotto

La talpa Caterina ha raggiunto la zona del Lingotto, completando lo scavo che permetterà alla metropolitana di coprire in sei minuti la distanza con la stazione di Porta Nuova.

L'arrivo è stato festeggiato con una cerimonia alla quale sono intervenute le principali autorità della città.

La Tbm (Tunnel Boring Machine) era partita dalla stazione Marconi il 9 aprile del 2008.



## La galleria di Pino Torinese chiusa per lavori nelle ore notturne dal 30 settembre al 10 ottobre

A un anno dalla riapertura totale al transito della galleria di Pino Torinese sulla Strada Provinciale 010 (ex Strada Statale 10), interrotta a suo tempo per i lavori di ammodernamento realizzati dall'Ares Piemonte (ora Scr-Piemonte spa), si rendono nuovamente necessari alcuni interventi di verifica e manutenzione ordinaria programmata degli impianti tecnologici del traforo.

La galleria sarà pertanto chiusa nelle ore notturne (dalle ore 22 alle 6 del giorno successivo) da mercoledì 30 settembre a sabato 10 ottobre, con la riapertura definitiva alle ore 6 del 10 ottobre. La chiusura non avverrà nelle notti tra sabato 3 e domenica 4 ottobre e tra domenica 4 e lunedì 5 ottobre: il transito sarà quindi consentito normalmente dalle ore 6 di sabato 3 ottobre alle 22 di lunedì 5 ottobre.



PREMIO "GO SLOW" AL PARCO DEL GRAN PARADISO

Per saperne di più



- >> Chi siamo
- >> Diventa socio
- >> Centro Studi Ricerche
- >> Partnership
- >> Reti regionali



**Iniziative & Progetti**

- >> BIGS Borsa Italiana Go Slow
- >> Premio Go Slow - Co.Mo.Do.
- >> Premio "Lo sguardo del viaggiatore"

**Documentazione**

- >> Pubblicazioni
- >> Osservatorio
- >> Links Utili

**I viaggi di Go Slow**

- >> I viaggi di Go Slow Italia

Premio Go Slow - Co.Mo.Do. 2009 I vincitori

Premiazione: 19 settembre 2009, Autodromo Nazionale Monza

Si presentano i vincitori della terza edizione del Premio GOSLOW-COMODO per i progetti e la gestione di sistemi integrati di percorsi di mobilità dolce in Italia.

Milano, 15 settembre 2009 - Nel nome della passione per il viaggiare lento e della mobilità dolce, durante la terza edizione del Salone del Viaggio lento GO SLOW, a Monza dal 18 al 20 settembre 2009, l'Associazione Nazionale GO SLOW ITALIA e la Confederazione di Mobilità dolce consegneranno i riconoscimenti della terza edizione del Premio GOSLOW-COMODO, destinato alle migliori realizzazioni di sistemi integrati di mobilità dolce in Italia, al fine di stimolare lo sviluppo qualitativo delle pianificazioni offerte a una vasta gamma di fruitori di tempo libero in bicicletta, a cavallo, a piedi, via ferro e via acqua.

Vincitrice assoluta è la REGIONE LIGURIA che si è aggiudicata il 1° Premio con il progetto Pista ciclopedonale del Ponente Ligure e Parco costiero con la seguente motivazione:

Per la qualità tecnico-realizzativa dell'intervento mirante al recupero del sedime della ex-ferrovia costiera; per l'accorto inserimento paesaggistico nel contesto del Parco del Ponente Ligure; per il notevole favore riscosso nell'opinione pubblica e negli utenti, con la consapevolezza di aver destinato a uso pubblico e sociale una fascia costiera di altissimo valore ambientale rendendola liberamente fruibile dalla popolazione.

**Agenda**

- >> Calendario eventi

**Diventa socio**

- >> Perché affillarsi
- >> Diventare soci
- >> 5 per mille
- >> Le convenzioni

**BIGS 2009**  
Borsa Italiana Go Slow

**GO SLOW**  
DIVENTA SOCIO

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo [http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/a\\_piedi\\_fra\\_le\\_nuvole](http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/a_piedi_fra_le_nuvole) dove troverete maggiori informazioni





Incontro tra domanda e offerta

# IO LAVORO

NEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO E BENESSERE

**RICERCA DI PERSONALE  
PER LA STAGIONE INVERNALE**

**INGRESSO GRATUITO**

**9-10 OTTOBRE 2009  
TORINO PALASPORT OLIMPICO  
C.so Sebastopoli, 123 - ore 10.00-18.00**

**www.iolavoro.org**

Alcune qualifiche richieste

- CUOCO/A • CAMERIERE/A DI SALA • BARISTA • CAMERIERE/A AI PIANI • RECEPTIONIST • ANIMATORE/TRICE
- ASSISTENTE TURISTICO/A • TOUR LEADER • STEWARD/HOSTESS • ISTRUTTORE/TRICE SPORTIVO/A • ADDETTO/A CENTRO BENESSERE



SE CERCHI LAVORO, DOPO LA MANIFESTAZIONE, RIVOLGITI ALLO SPORTELLO **OLYJOB POINT**  
Torino - Via Bologna, 153 - Tel. 011.8614794 - Fax 011.8614825 - E-mail: olyjob.torino@provincia.torino.it

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 24 settembre 2009 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it